



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Istituto Istruzione Superiore "N. Miraglia"*

**Istituti Associati**

**Liceo Classico "N. Carlomagno" - Lauria  
Istituto Tecnico settore Tecnologico "E. Ferrari" - Lauria  
Liceo Scientifico Via Pietro Nenni – Rotonda  
Via Cerse dello speciale - 85044 LAURIA (PZ)  
Tel. 0973823966**

---

*Cod. MIUR: PZIS00600A – Cod. Fiscale 92000130762 - Codice Univoco Fatturazione Elettronica UF7YWT  
Sito internet: [iismiragliaauria.edu.it](http://iismiragliaauria.edu.it) e-mail: [pzis00600a@istruzione.it](mailto:pzis00600a@istruzione.it) – Pec: [pzis00600a@pec.istruzione.it](mailto:pzis00600a@pec.istruzione.it)*

# Piano di Miglioramento

**ALLEGATO AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

## Presentazione del PdM

Il Piano di Miglioramento (PdM) si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, essendone parte integrante e fondamentale.

Il Piano di Miglioramento è lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere, alla luce di quanto emerso dal RAV e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi.

*Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione (Nota MIUR prot n. 7904 del 01/09/2015).*

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è del Dirigente Scolastico, che si avvale delle indicazioni del nucleo interno di valutazione costituito per la fase di autovalutazione (RAV) e che, opportunamente modificato e integrato in ragione dei nuovi compiti a cui ottemperare, costituisce il gruppo di lavoro per il PdM.

La stesura del Piano relativo al nuovo triennio 2022-2024, non può non tener conto delle analisi dei risultati del Piano precedente.

Sulla base degli obiettivi strategici e delle scelte pedagogiche, progettuali e organizzative dell'Atto di Indirizzo, tenuto conto del contesto socio-economico e culturale in cui la scuola opera, esaminati i punti di forza (PDF) e le aree di miglioramento individuate nel RAV, il gruppo di lavoro sul PtOF ha definito i 'fattori critici di successo' della scuola (FCS), gli aspetti chiave utili al successo delle strategie e il conseguimento dei risultati di maggiore rilevanza; sono state poi individuate le piste di miglioramento, la cui priorità è stata valutata rispetto all'impatto e alla fattibilità, in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie.

In base ai criteri sopra indicati, si è stabilito di finalizzare l'attuazione al miglioramento dei risultati scolastici: alla diminuzione del numero delle studentesse e degli studenti non ammessi alla classe successiva, e realizzare un progresso nei risultati disciplinari (obiettivo 1); al potenziamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate (obiettivo 2).

Per la realizzazione di tali traguardi sono stati pianificati gli obiettivi generali, gli indicatori, i risultati attesi, il piano temporale delle azioni, le modalità di attuazione, di monitoraggio e di verifica, secondo le fasi del ciclo del miglioramento continuo, a cui la gestione del PdM si ispira (Plan,Do,Check,Act).

La fase di rendicontazione finale dell'attività svolta negli aa.ss. precedenti, ha consentito un'esaustiva valutazione conclusiva. Si può affermare che, nel complesso, gli obiettivi sono stati perseguiti nel rispetto delle azioni pianificate e costantemente monitorate.

Il principio dello sviluppo di competenze concorre a rendere le azioni coerenti, integrate e complementari e si realizza, pur nella specificità delle diverse azioni, attraverso una comune e condivisa metodologia di lavoro per competenze a tutti i livelli:

- con i docenti, che sono stimolati ad arricchire la propria professionalità attraverso iniziative di formazione finalizzate all'aggiornamento delle competenze didattiche, valutative, metodologiche, psicopedagogiche e, in generale, al miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento;
- con le studentesse e gli studenti, che sono coinvolti in attività didattiche finalizzate allo sviluppo e al potenziamento di alcune competenze chiave, così come di recente declinate nella Raccomandazione europea del 22 maggio 2018;
- con il personale ATA che, coordinato con autonomia operativa dal DSGA, fornisce il supporto logistico – organizzativo a tutte le azioni progettate.

Gli elementi di forza delle azioni di miglioramento sono

- la valorizzazione delle buone pratiche e delle competenze professionali già presenti nei diversi indirizzi dell'Istituto e degli uffici;
- la sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche organizzative, pedagogiche e didattiche innovative.

Il PdM viene integrato nella pianificazione complessiva della scuola e inserito nel PTOF, come prescrive la normativa di riferimento (legge 107/2015 art. 1 c. 14).

## Priorità desunte dal RAV

### Risultati scolastici

#### **PRIORITA'**

Recupero delle competenze per le discipline di base (italiano, matematica e lingue straniere) nel primo biennio e nel secondo biennio dell'ITIS.

#### **TRAGUARDO**

Ridurre del 4%, rispetto all'a.s. 2021/22, la percentuale del numero di studenti con sospensione del giudizio dell'ITIS.

#### **PRIORITA'**

Potenziamento delle competenze per le discipline di base nel primo biennio dei tre indirizzi e discipline di indirizzo del triennio.

#### **TRAGUARDO**

- Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di base (italiano, matematica e lingua straniera) del biennio. - Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di indirizzo (ITIS, Liceo classico e scientifico).

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **PRIORITA'**

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'area geografica e della regione di appartenenza

#### **TRAGUARDO**

Ridurre del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte. Aumentare del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 4 e 5 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte.

#### **PRIORITA'**

Miglioramento del punteggio delle prove standardizzate degli studenti della scuola.

#### **TRAGUARDO**

- Raggiungere il punteggio delle prove standardizzate del descrittore Sud e isole

## Risultati scolastici

### **PRIORITA'**

Recupero delle competenze per le discipline di base (italiano, matematica e lingue straniere) nel primo biennio e nel secondo biennio dell' ITIS.

### **TRAGUARDO**

Ridurre del 4%, rispetto all'a.s. 2021/22, la percentuale del numero di studenti con sospensione del giudizio dell'ITIS.

### **Obiettivo di processo 1:**

Implementare progetti di potenziamento, di ampliamento dell'offerta formativa, la formazione docenti, l'insegnamento dell'educazione civica, le attività curriculari ed extracurriculari che forniranno ulteriori stimoli e strumenti per il miglioramento delle competenze generali e specifiche

### **Obiettivo di processo 2:**

Migliorare le capacità logiche; attivare strategie di *problem solving* per potenziare le competenze matematico-linguistiche; potenziamento e valutazione delle competenze di base; elaborare un curriculum per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere; migliorare le pratiche didattiche e i risultati degli apprendimenti.

## **Congruenza tra obiettivi di processo con le priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)**

**Obiettivo di processo 1.** La correlazione tra priorità e obiettivo di processo è la seguente:

Implementare progetti di potenziamento, di ampliamento dell'offerta formativa, la formazione docenti, l'insegnamento dell'educazione civica, le attività curriculari ed extracurriculari possono fornire stimoli e strumenti per il **recupero delle competenze per le discipline di base (italiano, matematica e lingue straniere) nel primo biennio e nel secondo biennio dell'ITIS**

**Obiettivo di processo 2.** La correlazione tra priorità e obiettivo di processo è la seguente:

Realizzare interventi per migliorare le capacità logiche; attivare strategie di *problem solving* per potenziare le competenze matematico-linguistiche; svolgere attività di potenziamento e valutazione delle competenze di base; elaborare un curriculum per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere; migliorare le pratiche didattiche e i risultati degli apprendimenti, sosterranno il **recupero delle competenze per le discipline di base (italiano, matematica e lingue straniere) nel primo biennio e nel secondo biennio dell' ITIS**

## Matrice di rilevanza degli obiettivi di processo 1 e 2.

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
	<p><b>Obiettivo di processo 1:</b></p> <p>Implementare progetti di potenziamento, di ampliamento dell'offerta formativa, la formazione docenti, l'insegnamento dell'educazione civica, le attività curriculari ed extracurriculari che forniranno ulteriori stimoli e strumenti per il miglioramento delle competenze generali e specifiche</p>	4	4	16
	<p><b>Obiettivo di processo 2</b></p> <p>Migliorare le capacità logiche; attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche; potenziamento e valutazione delle competenze di base; elaborare un curriculum per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere; migliorare le pratiche didattiche e i risultati degli apprendimenti.</p>	4	4	16

## Obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

**Obiettivo di processo 1:** Implementare progetti di potenziamento, di ampliamento dell'offerta formativa, la formazione docenti, l'insegnamento dell'educazione civica, le attività curriculari ed extracurriculari che forniranno ulteriori stimoli e strumenti per il miglioramento delle competenze generali e specifiche

### Risultati attesi

Ci si attende un'adeguata partecipazione a progetti di potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa, una maggiore diffusione di metodologie didattiche attraverso la formazione docenti, una buona ricaduta dell'insegnamento dell'educazione civica sulla formazione delle competenze sociali, che le attività curriculari ed extracurriculari poste in essere dall'Istituzione scolastica forniscano ulteriori stimoli e strumenti per il miglioramento delle competenze generali e specifiche delle

studentesse e degli studenti, al fine del **recupero delle competenze per le discipline di base (italiano, matematica e lingue straniere) nel primo biennio e nel secondo biennio dell' ITIS**

### **Indicatori di monitoraggio**

Numero di alunni partecipanti alle attività di formazione e livello negli esiti delle proposte formative; ricaduta delle iniziative di formazione nella pratica didattica; produzione e condivisione di materiali utili alla didattica; aggiornamento e ampliamento delle competenze disciplinari delle studentesse e degli studenti nonché metodologiche dei docenti.

### **Modalità di rilevazione**

Rilevazione dei risultati delle attività formative, dei progetti, delle attività curriculari ed extracurriculari; analisi del gradimento e monitoraggio dei risultati; discussione e raccolta di osservazioni; ricaduta sui risultati periodici nelle attività curriculari; compilazione di report per verificare lo stato di avanzamento di corsi, progetti, esperienze, attività formative.

**Obiettivo di processo 2:** Migliorare le capacità logiche; attivare strategie di *problem solving* per potenziare le competenze matematico-linguistiche; potenziamento e valutazione delle competenze di base; elaborare un curriculum per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere; migliorare le pratiche didattiche e i risultati degli apprendimenti.

### **Risultati attesi**

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese), implementare attività per rafforzare le competenze comunicative scritte ed orali, incrementare attività per migliorare le capacità logiche; attivare strategie di *problem solving* per potenziare le competenze matematico-linguistiche; impiegare didattica per competenze e compiti di realtà; elaborare un curriculum per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere, per favorire **il recupero delle competenze per le discipline di base (italiano, matematica e lingue straniere) nel primo biennio e nel secondo biennio dell' ITIS.**

### **Indicatori di monitoraggio**

Monitorare la realizzazione delle unità di apprendimento, percorsi interdisciplinari, impiego di strategie di *problem solving*, compiti di realtà ed altre strategie didattiche finalizzate all'implemento delle competenze, elaborazione di un curriculum per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere, verifica periodica della valutazione e condivisione di materiali ed esperienze, al fine di favorire **il recupero delle competenze per le discipline di base (italiano, matematica e lingue straniere) nel primo biennio e nel secondo biennio dell' ITIS.**

### **Modalità di rilevazione**

Rilevazione dei risultati delle attività formative, dei progetti, delle attività curricolari ed extracurricolari; monitoraggio periodico e analisi della ricaduta sugli apprendimenti, discussione e raccolta di osservazioni; compilazione di report per verificare lo stato di avanzamento di corsi, progetti, esperienze, attività formative.

## **Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo**

**Obiettivo di processo 1:** Implementare progetti di potenziamento, di ampliamento dell'offerta formativa, la formazione docenti, l'insegnamento dell'educazione civica, le attività curricolari ed extracurricolari che forniranno ulteriori stimoli e strumenti per il miglioramento delle competenze generali e specifiche

### **Azione prevista 1**

Individuazione dei docenti esperti o formatori, anche tra i docenti della scuola; acquisizione della disponibilità degli stessi a realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa, attività curricolari ed extracurricolari, in vista del miglioramento delle competenze.

### **Azione prevista 2**

Progettazione e attuazione di attività formative rivolte finalizzate al recupero e sostegno delle competenze disciplinari di base: linguistico-comunicative, logico-matematiche, di comprensione delle lingue straniere

### **Azione prevista 3**

Monitoraggio: Analisi periodica dello svolgimento delle attività, dei percorsi, dei progetti programmati; analisi degli esiti delle prove e confronto con la situazione di partenza.

### **Azione prevista 4**

Raccolta della documentazione delle esperienze realizzate, delle osservazioni e delle proposte dei partecipanti per la prosecuzione delle attività.

### **Effetti positivi a medio e lungo termine**

La partecipazione motivata alle attività di formazione, ai progetti curricolari ed extracurricolari, incentiva la partecipazione, implementa l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali che hanno una positiva ricaduta didattica, con miglioramento dei

risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, consentono maggiore efficacia del lavoro quotidiano, il confronto con pratiche didattiche innovative; favorisce una maggiore condivisione degli obiettivi della scuola e l'incremento del senso di appartenenza.

### **Effetti negativi a medio e lungo termine**

A breve e medio termine si può prevedere una certa difficoltà nel reperimento delle risorse e partecipazione degli studenti, che può essere superata con il tempo e con l'efficacia dei risultati. Non sono prevedibili effetti negativi.

**Obiettivo di processo 2:** Migliorare le capacità logiche; attivare strategie di *problem solving* per potenziare le competenze matematico-linguistiche; potenziamento e valutazione delle competenze di base; elaborare un curriculum per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere; migliorare le pratiche didattiche e i risultati degli apprendimenti.

### **Azione prevista 1**

Progettazione dipartimentale, di classe e disciplinare al fine di:

- Attivare strategie di *problem solving* per potenziare le capacità logiche e le competenze matematico-linguistiche
- Svolgere attività di potenziamento e recupero delle competenze di base
- Elaborare un curriculum per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere
- Introdurre e potenziare la didattica per competenze e i compiti di realtà
- Introdurre e sviluppare metodologie innovative e didattica laboratoriale

### **Azione prevista 2**

Applicazione e realizzazione di percorsi che prevedano:

- Strategie di *problem solving* per potenziare le capacità logiche e le competenze matematico-linguistiche
- Attività di potenziamento e recupero delle competenze di base
- Un curriculum per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere
- Didattica per competenze e i compiti di realtà

- Metodologie innovative e didattica laboratoriale

### **Azione prevista 1.3**

Monitoraggio: Analisi periodica dello svolgimento delle attività, dei percorsi, dei progetti programmati; analisi degli esiti delle prove e confronto storico.

### **Azione prevista 1.4**

Documentazione e riflessione: Raccolta della documentazione delle esperienze realizzate, delle osservazioni e delle proposte dei partecipanti per la prosecuzione delle attività.

### **Effetti positivi a medio e lungo termine**

Innovare l'attività di formazione mediante didattica per competenze, compiti di realtà, strumenti innovativi, strategie di *problem solving*, didattica laboratoriale, può attrarre e creare stimoli motivazionali per potenziare conoscenze, abilità e competenze, la capacità di autovalutazione, favorendo le pratiche didattiche e, quindi, i risultati degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti.

### **Effetti negativi a medio e lungo termine**

A breve e medio termine si può prevedere una certa difficoltà nella realizzazione di compiti, percorsi e progetti che però potranno essere affrontati con la costruzione di un archivio in ampliamento e condiviso. Non sono prevedibili altri effetti negativi.

## Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

### Impegno di risorse umane e strumentali

**Obiettivo di processo 1:** Implementare progetti di potenziamento, di ampliamento dell'offerta formativa, la formazione docenti, l'insegnamento dell'educazione civica, le attività curriculari ed extracurriculari che forniranno ulteriori stimoli e strumenti per il miglioramento delle competenze generali e specifiche

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione e attuazione delle attività formative; predisposizione materiali; monitoraggio delle attività; raccolta e analisi della documentazione e degli esiti delle attività.	FIS
Personale ATA	Supporto tecnico e gestione amministrativa	FIS

Impegno finanziario per figure professionali interne o esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Fonte finanziaria
Esperti per progetti, corsi di formazione, madrelingua, certificatori	FIS

**Obiettivo di processo 2:** Migliorare le capacità logiche; attivare strategie di *problem solving* per potenziare le competenze matematico-linguistiche; potenziamento e valutazione delle competenze di base; elaborare un curriculum per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere; migliorare le pratiche didattiche e i risultati degli apprendimenti.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione e attuazione delle attività formative; predisposizione materiali; monitoraggio delle attività; raccolta e analisi della documentazione e degli esiti delle attività.	FIS
Personale ATA	Supporto tecnico e gestione amministrativa	FIS

Impegno finanziario per figure professionali interne o esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Fonte finanziaria
Esperti per progetti, corsi di formazione, madrelingua, certificatori	FIS

## Tempi di attuazione delle attività

**Obiettivo di processo 1:** Implementare progetti di potenziamento, di ampliamento dell'offerta formativa, la formazione docenti, l'insegnamento dell'educazione civica, le attività curriculari ed extracurriculari che forniranno ulteriori stimoli e strumenti per il miglioramento delle competenze generali e specifiche

**Obiettivo di processo 2:** Migliorare le capacità logiche; attivare strategie di *problem solving* per potenziare le competenze matematico-linguistiche; potenziamento e valutazione delle competenze di base; elaborare un curriculum per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere; migliorare le pratiche didattiche e i risultati degli apprendimenti.

## Tempistica delle attività

Attività	Set 2022	Ott 2022	Nov 2022	Dic 2022	Gen 2023	Feb 2023	Mar 2023	Apr 2023	Mag 2023	Giu 2021
Attività di progettazione; individuazione dei docenti esperti formatori, madrelingua, certificatori, anche tra i docenti della scuola; acquisizione della disponibilità degli stessi.										
Attuazione di attività formative finalizzate al potenziamento delle competenze didattiche										

Documentazione delle esperienze realizzate, delle osservazioni e delle proposte dei partecipanti per la prosecuzione delle attività										
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

## Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Per ogni obiettivo di processo saranno messe in atto operazioni periodiche di monitoraggio dello stato di avanzamento e dei risultati raggiunti. Tali operazioni consentiranno una misurazione oggettiva del cambiamento introdotto con le azioni messe in atto. Sulla base dei risultati del monitoraggio sarà possibile riflettere sui dati e individuare le eventuali necessità di modifica del piano.

Il monitoraggio del processo si differenzia dal monitoraggio degli esiti poiché è finalizzato a rilevare se le azioni previste dalla scuola si stanno svolgendo in modo efficace. Nella tabella che segue sono indicate le date di rilevazione delle azioni di monitoraggio con la possibilità di modificare alcuni aspetti della pianificazione.

### Obiettivo di processo 1 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di Monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
settembre-ottobre-novembre 2022	Numero partecipanti ai progetti, corsi, attività di formazione	Registri firme e questionari somministrati ai partecipanti			
gennaio-febbraio-marzo 2023	Livello di efficacia e gradimento	Raccolta e analisi dei risultati intermedi dei partecipanti alla formazione			

### Obiettivo di processo 2 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di Monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti

settembre-ottobre-novembre 2022	Progettazione e programmazione e di percorsi per competenze; verifica situazioni di partenza	Registri firme e questionari somministrati ai partecipanti			
gennaio-febbraio-marzo 2023	Livello di efficacia dei percorsi e delle metodologie attraverso l'analisi delle verifiche	Raccolta e analisi dei risultati intermedi			

## Risultati scolastici

### **PRIORITA'**

Potenziamento delle competenze per le discipline di base nel primo biennio dei tre indirizzi e discipline di indirizzo del triennio.

### **TRAGUARDO**

- Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di base (italiano, matematica e lingua straniera) del biennio. - Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di indirizzo (ITIS, Liceo classico e scientifico).

### **Obiettivo di processo 1:**

Implementare progetti di potenziamento, di ampliamento dell'offerta formativa, la formazione docenti, l'insegnamento dell'educazione civica, le attività curriculari ed extracurriculari che forniranno ulteriori stimoli e strumenti per il miglioramento delle competenze generali e specifiche

### **Obiettivo di processo 2:**

Migliorare le capacità logiche; attivare strategie di *problem solving* per potenziare le competenze matematico-linguistiche; potenziamento e valutazione delle competenze di base; elaborare un curriculum per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere; migliorare le pratiche didattiche e i risultati degli apprendimenti.

## **Congruenza tra obiettivi di processo con le priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)**

**Obiettivo di processo 1.** La correlazione tra priorità e obiettivo di processo è la seguente:

Implementare progetti di potenziamento, di ampliamento dell'offerta formativa, la formazione docenti, l'insegnamento dell'educazione civica, le attività curriculari ed

extracurricolari possono fornire stimoli e strumenti per il **potenziamento delle competenze per le discipline di base nel primo biennio dei tre indirizzi e discipline di indirizzo del triennio**

**Obiettivo di processo 2.** La correlazione tra priorità e obiettivo di processo è la seguente:

Realizzare interventi per migliorare le capacità logiche; attivare strategie di *problem solving* per potenziare le competenze matematico-linguistiche; svolgere attività di potenziamento e valutazione delle competenze di base; elaborare un curriculum per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere; migliorare le pratiche didattiche e i risultati degli apprendimenti, sosterranno il **potenziamento delle competenze per le discipline di base nel primo biennio dei tre indirizzi e discipline di indirizzo del triennio**

## Matrice di rilevanza degli obiettivi di processo 1 e 2.

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
	<p><b>Obiettivo di processo 1:</b></p> <p>Implementare progetti di potenziamento, di ampliamento dell'offerta formativa, la formazione docenti, l'insegnamento dell'educazione civica, le attività curriculari ed extracurricolari che forniranno ulteriori stimoli e strumenti per il miglioramento delle competenze generali e specifiche</p>	4	4	16
	<p><b>Obiettivo di processo 2</b></p> <p>Migliorare le capacità logiche; attivare strategie di <i>problem solving</i> per potenziare le competenze matematico-linguistiche; potenziamento e valutazione delle competenze di base; elaborare un curriculum per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere; migliorare le pratiche didattiche e i risultati degli apprendimenti.</p>	4	4	16

## Obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

**Obiettivo di processo 1:** Implementare progetti di potenziamento, di ampliamento dell'offerta formativa, la formazione docenti, l'insegnamento dell'educazione civica, le attività curriculari ed extracurriculari che forniranno ulteriori stimoli e strumenti per il miglioramento delle competenze generali e specifiche

### **Risultati attesi**

Ci si attende un'adeguata partecipazione a progetti di potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa, una maggiore diffusione di metodologie didattiche attraverso la formazione docenti, una buona ricaduta dell'insegnamento dell'educazione civica sulla formazione delle competenze sociali, che le attività curriculari ed extracurriculari poste in essere dall'Istituzione scolastica forniscano ulteriori stimoli e strumenti per il miglioramento delle competenze generali e specifiche delle studentesse e degli studenti, al fine del **potenziamento delle competenze per le discipline di base nel primo biennio dei tre indirizzi e discipline di indirizzo del triennio**

### **Indicatori di monitoraggio**

Numero di alunni partecipanti alle attività di formazione e livello negli esiti delle proposte formative; ricaduta delle iniziative di formazione nella pratica didattica; produzione e condivisione di materiali utili alla didattica; aggiornamento e ampliamento delle competenze disciplinari delle studentesse e degli studenti nonché metodologiche dei docenti.

### **Modalità di rilevazione**

Rilevazione dei risultati delle attività formative, dei progetti, delle attività curriculari ed extracurriculari; analisi del gradimento e monitoraggio dei risultati; discussione e raccolta di osservazioni; ricaduta sui risultati periodici nelle attività curricolari; compilazione di report per verificare lo stato di avanzamento di corsi, progetti, esperienze, attività formative.

**Obiettivo di processo 2:** Migliorare le capacità logiche; attivare strategie di *problem solving* per potenziare le competenze matematico-linguistiche; potenziamento e valutazione delle competenze di base; elaborare un curriculum per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere; migliorare le pratiche didattiche e i risultati degli apprendimenti.

### **Risultati attesi**

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese), implementare attività per rafforzare le competenze comunicative scritte ed orali, incrementare attività per migliorare le capacità logiche; attivare strategie di *problem solving* per potenziare le competenze matematico-linguistiche; impiegare didattica per competenze e compiti di realtà; elaborare un curriculum per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere, per favorire **potenziamento delle competenze per le discipline di base nel primo biennio dei tre indirizzi e discipline di indirizzo del triennio**

## **Indicatori di monitoraggio**

Monitorare la realizzazione delle unità di apprendimento, percorsi interdisciplinari, impiego di strategie di *problem solving*, compiti di realtà ed altre strategie didattiche finalizzate all'implemento delle competenze, elaborazione di un curriculum per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere, verifica periodica della valutazione e condivisione di materiali ed esperienze, al fine di favorire **il potenziamento delle competenze per le discipline di base nel primo biennio dei tre indirizzi e discipline di indirizzo del triennio.**

## **Modalità di rilevazione**

Rilevazione dei risultati delle attività formative, dei progetti, delle attività curriculari ed extracurriculari; monitoraggio periodico e analisi della ricaduta sugli apprendimenti, discussione e raccolta di osservazioni; compilazione di report per verificare lo stato di avanzamento di corsi, progetti, esperienze, attività formative.

## **Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo**

**Obiettivo di processo 1:** Implementare progetti di potenziamento, di ampliamento dell'offerta formativa, la formazione docenti, l'insegnamento dell'educazione civica, le attività curriculari ed extracurriculari che forniranno ulteriori stimoli e strumenti per il miglioramento delle competenze generali e specifiche

### **Azione prevista 1**

Individuazione dei docenti esperti o formatori, anche tra i docenti della scuola; acquisizione della disponibilità degli stessi a realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa, attività curriculari ed extracurriculari, in vista del miglioramento delle competenze.

### **Azione prevista 2**

Progettazione e attuazione di attività formative rivolte finalizzate al potenziamento delle competenze didattiche, metodologiche, disciplinari generali e specifiche: linguistico-comunicative, logico-matematiche, scientifico-tecnologiche, storico-sociali e filosofiche, di comprensione delle lingue straniere e classiche

### **Azione prevista 3**

Monitoraggio: Analisi periodica dello svolgimento delle attività, dei percorsi, dei progetti programmati; analisi degli esiti delle prove e confronto con la situazione di partenza.

### **Azione prevista 4**

Raccolta della documentazione delle esperienze realizzate, delle osservazioni e delle proposte dei partecipanti per la prosecuzione delle attività.

### **Effetti positivi a medio e lungo termine**

La partecipazione motivata alle attività di formazione, ai progetti curriculari ed extracurriculari, incentiva la partecipazione, implementa l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali che hanno una positiva ricaduta didattica, con miglioramento dei risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, consentono maggiore efficacia del lavoro quotidiano, il confronto con pratiche didattiche innovative; favorisce una maggiore condivisione degli obiettivi della scuola e l'incremento del senso di appartenenza.

### **Effetti negativi a medio e lungo termine**

A breve e medio termine si può prevedere una certa difficoltà nel reperimento delle risorse e partecipazione degli studenti, che può essere superata con il tempo e con l'efficacia dei risultati. Non sono prevedibili effetti negativi.

**Obiettivo di processo 2:** Migliorare le capacità logiche; attivare strategie di *problem solving* per potenziare le competenze matematico-linguistiche; potenziamento e valutazione delle competenze di base; elaborare un curriculum per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere; migliorare le pratiche didattiche e i risultati degli apprendimenti.

### **Azione prevista 1**

Progettazione dipartimentale, di classe e disciplinare al fine di:

Promuovere e favorire la partecipazione a progetti di potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa

- Ampliare le attività curriculari ed extracurriculari per fornire stimoli e strumenti al fine di valorizzare competenze generali e specifiche
- Attivare strategie di *problem solving* per potenziare le capacità logiche e le competenze matematico-linguistiche
- Elaborare un curriculum per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere
- Introdurre e potenziare la didattica per competenze e i compiti di realtà
- Introdurre e sviluppare metodologie innovative e didattica laboratoriale

### **Azione prevista 2**

Applicazione e realizzazione di percorsi che prevedano:

- la partecipazione a progetti di potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa
- attività curricolari ed extracurricolari per fornire stimoli e strumenti al fine di valorizzare competenze generali e specifiche
- strategie di *problem solving* per potenziare le le capacità logiche e le competenze matematico-linguistiche
- un curriculum per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere
- didattica per competenze e i compiti di realtà
- metodologie innovative e didattica laboratoriale

### **Azione prevista 1.3**

Monitoraggio: Analisi periodica dello svolgimento delle attività, dei percorsi, dei progetti programmati; analisi degli esiti delle prove e confronto storico.

### **Azione prevista 1.4**

Documentazione e riflessione: Raccolta della documentazione delle esperienze realizzate, delle osservazioni e delle proposte dei partecipanti per la prosecuzione delle attività.

### **Effetti positivi a medio e lungo termine**

Innovare l'attività di formazione mediante didattica per competenze, compiti di realtà, strumenti innovativi, strategie di *problem solving*, didattica laboratoriale, può attrarre e creare stimoli motivazionali per potenziare conoscenze, abilità e competenze, la capacità di autovalutazione, favorendo le pratiche didattiche e, quindi, i risultati degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti.

### **Effetti negativi a medio e lungo termine**

A breve e medio termine si può prevedere una certa difficoltà nella realizzazione di compiti, percorsi e progetti che però potranno essere affrontati con la costruzione di un archivio in ampliamento e condiviso. Non sono prevedibili altri effetti negativi.

## **Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato**

### **Impegno di risorse umane e strumentali**

**Obiettivo di processo 1:** Implementare progetti di potenziamento, di ampliamento dell'offerta formativa, la formazione docenti, l'insegnamento dell'educazione civica, le attività curriculari ed extracurriculari che forniranno ulteriori stimoli e strumenti per il miglioramento delle competenze generali e specifiche

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione e attuazione delle attività formative; predisposizione materiali; monitoraggio delle attività; raccolta e analisi della documentazione e degli esiti delle attività.	FIS
Personale ATA	Supporto tecnico e gestione amministrativa	FIS

Impegno finanziario per figure professionali interne o esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Fonte finanziaria
Esperti per progetti, corsi di formazione, madrelingua, certificatori	FIS

**Obiettivo di processo 2:** Migliorare le capacità logiche; attivare strategie di *problem solving* per potenziare le competenze matematico-linguistiche; potenziamento e valutazione delle competenze di base; elaborare un curriculum per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere; migliorare le pratiche didattiche e i risultati degli apprendimenti.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione e attuazione delle attività formative; predisposizione materiali; monitoraggio delle attività; raccolta e analisi della documentazione e degli esiti delle attività.	FIS
Personale ATA	Supporto tecnico e gestione amministrativa	FIS

Impegno finanziario per figure professionali interne o esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Fonte finanziaria
Esperti per progetti, corsi di formazione, madrelingua, certificatori	FIS

## Tempi di attuazione delle attività

**Obiettivo di processo 1:** Implementare progetti di potenziamento, di ampliamento dell'offerta formativa, la formazione docenti, l'insegnamento dell'educazione civica, le attività curriculari ed extracurriculari che forniranno ulteriori stimoli e strumenti per il miglioramento delle competenze generali e specifiche

**Obiettivo di processo 2:** Migliorare le capacità logiche; attivare strategie di *problem solving* per potenziare le competenze matematico-linguistiche; potenziamento e valutazione delle competenze di base; elaborare un curriculum per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere; migliorare le pratiche didattiche e i risultati degli apprendimenti.

## Tempistica delle attività

Attività	Set 2022	Ott 2022	Nov 2022	Dic 2022	Gen 2023	Feb 2023	Mar 2023	Apr 2023	Mag 2023	Giu 2021
Attività di progettazione; individuazione dei docenti esperti formatori, madrelingua, certificatori, anche tra i docenti della scuola; acquisizione della disponibilità degli stessi.										

Attuazione di attività formative finalizzate al potenziamento delle competenze didattiche										
Documentazione delle esperienze realizzate, delle osservazioni e delle proposte dei partecipanti per la prosecuzione delle attività										

## Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Per ogni obiettivo di processo saranno messe in atto operazioni periodiche di monitoraggio dello stato di avanzamento e dei risultati raggiunti. Tali operazioni consentiranno una misurazione oggettiva del cambiamento introdotto con le azioni messe in atto. Sulla base dei risultati del monitoraggio sarà possibile riflettere sui dati e individuare le eventuali necessità di modifica del piano.

Il monitoraggio del processo si differenzia dal monitoraggio degli esiti poiché è finalizzato a rilevare se le azioni previste dalla scuola si stanno svolgendo in modo efficace. Nella tabella che segue sono indicate le date di rilevazione delle azioni di monitoraggio con la possibilità di modificare alcuni aspetti della pianificazione.

### Obiettivo di processo 1 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di Monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti

settembre-ottobre-novembre 2022	Numero partecipanti ai progetti, corsi, attività di formazione	Registri firme e questionari somministrati ai partecipanti			
gennaio-febbraio-marzo 2023	Livello di efficacia e gradimento	Raccolta e analisi dei risultati intermedi dei partecipanti alla formazione			

### **Obiettivo di processo 2** - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di Monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
settembre-ottobre-novembre 2022	Progettazione e programmazione e di percorsi per competenze; verifica situazioni di partenza	Registri firme e questionari somministrati ai partecipanti			
gennaio-febbraio-marzo 2023	Livello di efficacia dei percorsi e delle metodologie attraverso l'analisi delle verifiche	Raccolta e analisi dei risultati intermedi			

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### **PRIORITA'**

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'area geografica e della regione di appartenenza

### **TRAGUARDO**

Ridurre del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte. Aumentare del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 4 e 5 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte.

### **Obiettivo di processo 1:**

Implementazione di applicazioni, esercitazioni, simulazioni di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi; potenziamento dell'attività dei dipartimenti; esercitazioni, eventualmente anche per

classi parallele, di prove strutturate.

### Obiettivo di processo 2:

Miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli alunni e degli studenti attraverso le attività didattiche curriculari; allineamento degli esiti delle prove Invalsi alle medie di riferimento; diminuzione della variabilità dei risultati tra classi.

## Congruenza tra obiettivi di processo con le priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

**Obiettivo di processo 1.** La correlazione tra priorità e obiettivo di processo è la seguente:

Implementare applicazioni, esercitazioni, simulazioni di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi, potenziare l'attività dei dipartimenti sul tema, svolgere esercitazioni, eventualmente anche per classi parallele, di prove strutturate può fornire stimoli e strumenti per il **miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'area geografica e della regione di appartenenza**

**Obiettivo di processo 2.** La correlazione tra priorità e obiettivo di processo è la seguente:

Migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli alunni e degli studenti attraverso le attività didattiche curriculari consente anche il **miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'area geografica e della regione di appartenenza e la diminuzione della variabilità dei risultati tra classi.**

## Matrice di rilevanza degli obiettivi di processo 1 e 2.

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
	<b>Obiettivo di processo 1:</b> Implementazione di applicazioni, esercitazioni, simulazioni di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi; potenziamento dell'attività dei dipartimenti; esercitazioni, eventualmente anche per classi parallele, di prove strutturate.	4	3	12

	<p><b>Obiettivo di processo 2</b></p> <p>Miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli alunni e degli studenti attraverso le attività didattiche curriculari; allineamento degli esiti delle prove Invalsi alle medie di riferimento; diminuzione della variabilità dei risultati tra classi.</p>	4	3	12
--	---	---	---	----

## Obiettivi di processo alla luce della scala dirilevanza

**Obiettivo di processo 1:** Implementazione di applicazioni, esercitazioni, simulazioni di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi; potenziamento dell'attività dei dipartimenti; esercitazioni, eventualmente anche per classi parallele, di prove strutturate.

### Risultati attesi

- Approccio più sereno allo svolgimento delle prove standardizzate nazionali e maggiore consapevolezza dell'utilità e dell'importanza delle stesse ai fini della valutazione dei livelli di apprendimento e delle competenze chiave
- Condivisione di pratiche didattiche centrate sulla progettazione per competenze
- Potenziamento del lavoro dei dipartimenti

### Indicatori di monitoraggio

Numero di prove elaborate e condivise da somministrare agli alunni e agli studenti; partecipazione dei docenti; esiti delle prove per classi parallele misurati sui livelli raggiunti; esiti delle prove standardizzate nazionali (serie degli anni precedenti); indici di variabilità degli esiti tra classi parallele.

### Modalità di rilevazione

Discussione e confronto nelle riunioni dei dipartimenti, nei consigli di classe e nel collegio docenti; confronto fra i risultati delle prove Invalsi degli anni precedenti e delle prove oggettive somministrate per classi parallele; sintesi sui risultati.

**Obiettivo di processo 2:** Miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli alunni e degli studenti attraverso le attività didattiche curriculari; allineamento degli esiti delle prove Invalsi alle medie di riferimento; diminuzione della variabilità dei risultati tra classi.

### **Risultati attesi**

- Uniformità delle prove somministrate e dei relativi criteri di valutazione
- Rafforzamento delle competenze di base e progressiva diminuzione della disomogeneità dei risultati tra classi parallele.

### **Indicatori di monitoraggio**

Numero di prove elaborate e condivise da somministrare agli alunni e agli studenti; partecipazione dei docenti; esiti delle prove per classi parallele misurati sui livelli raggiunti; esiti delle prove standardizzate nazionali (serie degli anni precedenti); indice di variabilità degli esiti tra classi parallele

### **Modalità di rilevazione**

Discussione e confronto nelle riunioni dei dipartimenti, nei consigli di classe e nel collegio docenti; confronto fra i risultati delle prove Invalsi degli anni precedenti e delle prove oggettive somministrate per classi parallele; sintesi sui risultati.

## **Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo**

**Obiettivo di processo 1:** Implementazione di applicazioni, esercitazioni, simulazioni di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi; potenziamento dell'attività dei dipartimenti; esercitazioni, eventualmente anche per classi parallele, di prove strutturate.

### **Azione prevista 1**

Progettazione e condivisione nei dipartimenti di prove strutturate sul modello INVALSI da somministrare in una o due esercitazioni nelle classi, eventualmente anche per classi parallele.

### **Azione prevista 2**

Somministrazione di simulazioni di prove strutturate secondo il modello INVALSI nelle classi interessate (II e V)

### **Azione prevista 3**

Analisi e confronto dei risultati in classe, nei consigli di classe, nei dipartimenti disciplinari.

#### **Azione prevista 4**

Analisi degli esiti delle prove Invalsi degli anni precedenti e delle simulazioni.

#### **Effetti positivi a medio e lungo termine**

Approccio più sereno allo svolgimento delle prove standardizzate nazionali e maggiore consapevolezza dell'utilità e dell'importanza delle stesse ai fini della valutazione dei livelli di apprendimento e delle competenze chiave; condivisione di pratiche didattiche centrate sulla progettazione per competenze; potenziamento del lavoro dei dipartimenti; uniformità delle prove somministrate e dei relativi criteri di valutazione; rafforzamento delle competenze di base e progressiva diminuzione della disomogeneità dei risultati tra classi parallele.

#### **Effetti negativi a medio e lungo termine**

Non si prevedono effetti negativi.

**Obiettivo di processo 2:** Miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli alunni e degli studenti attraverso le attività didattiche curricolari; allineamento degli esiti delle prove Invalsi alle medie di riferimento; diminuzione della variabilità dei risultati tra classi.

#### **Azione prevista 1**

Progettazione e condivisione nei dipartimenti di prove strutturate sul modello INVALSI da somministrare in una o due esercitazioni nelle classi, eventualmente anche per classi parallele.

#### **Azione prevista 2**

Somministrazione di simulazioni di prove strutturate secondo il modello INVALSI nelle classi interessate (II e V)

#### **Azione prevista 3**

Analisi e confronto dei risultati in classe, nei consigli di classe, nei dipartimenti disciplinari.

#### **Azione prevista 4**

Analisi degli esiti delle prove Invalsi degli anni precedenti e delle simulazioni.

## **Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato**

### **Impegno di risorse umane e strumentali**

**Obiettivo di processo 1:** Implementazione di applicazioni, esercitazioni, simulazioni di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi; potenziamento dell'attività dei dipartimenti; esercitazioni,

eventualmente anche per classi parallele, di prove strutturate.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione e condivisione nei Dipartimenti di prove strutturate sul modello INVALSI; somministrazione delle prove per classiparallele; analisi dei risultati, monitoraggio delle attività; raccolta, analisi e diffusione degli esiti	FIS
Personale ATA	Supporto tecnico gestione amministrativa	FIS

**Obiettivo di processo 2:** Miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli alunni e degli studenti attraverso le attività didattiche curricolari; allineamento degli esiti delle prove Invalsi alle medie di riferimento; diminuzione della variabilità dei risultati tra classi.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione e attuazione delle attività formative; predisposizione materiali; monitoraggio delle attività; raccolta e analisi della documentazione e degli esiti delle attività.	FIS
Personale ATA	Supporto tecnico gestione amministrativa	FIS

## Tempi di attuazione delle attività

**Obiettivo di processo 1:** Implementazione di applicazioni, esercitazioni, simulazioni di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi; potenziamento dell'attività dei dipartimenti; esercitazioni, eventualmente anche per classi parallele, di prove strutturate.

**Obiettivo di processo 2:** Miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli alunni e degli studenti attraverso le attività didattiche curricolari; allineamento degli esiti delle prove Invalsi alle medie di riferimento; diminuzione della variabilità dei risultati tra classi.

## Tempistica delle attività

Attività	Set 2022	Ott 2022	Nov 2022	Dic 2022	Gen 2023	Feb 2023	Mar 2023	Apr 2023	Mag 2023	Giu 2023	Sett 2023	Ott 2023	Nov 2023

Progettazione e condivisione di prove strutturate sul modello INVALSI da somministrare												
Somministrazione di prove strutturate secondo il modello INVALSI												
Analisi e confronto dei risultati in classe, nei cdc, nei dipartimenti												
Analisi degli esiti delle prove Invalsi 2023 e confronto con quelli degli anni precedenti e delle prove interne.												

## Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Per ogni obiettivo di processo saranno messe in atto operazioni periodiche di monitoraggio dello stato di avanzamento e dei risultati raggiunti. Tali operazioni consentiranno una misurazione oggettiva del cambiamento introdotto con le azioni messe in atto. Sulla base dei risultati del monitoraggio sarà possibile riflettere sui dati e individuare le eventuali necessità di modifica del piano.

Il monitoraggio del processo si differenzia dal monitoraggio degli esiti poiché è finalizzato a rilevare se le azioni previste dalla scuola si stanno svolgendo in modo efficace. Nella tabella che segue sono indicate le date di rilevazione delle azioni di monitoraggio con la possibilità di modificare alcuni aspetti della pianificazione.

**Obiettivo di processo 1** - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di Monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Settembre-ottobre-novembre 2022	Esiti delle prove Invalsi e loro confronto con quelli degli anni precedenti	Dati forniti dall'Invalsi			
Maggio 2023	Esiti delle prove interne alla scuola	Prove comuni interne alla scuola			

### **Obiettivo di processo 2** - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di Monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
settembre-ottobre-novembre 2022	Progettazione attività di formazione	Individuazione di prove, esercitazioni, attività sul modello Invalsi che sviluppano abilità di base			
gennaio-febbraio-marzo 2023	Livello di efficacia	Raccolta e analisi dei risultati intermedi			

## **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **PRIORITA'**

Miglioramento del punteggio delle prove standardizzate degli studenti della scuola.

### **TRAGUARDO**

- Raggiungere il punteggio delle prove standardizzate del descrittore Sud e isole

### **Obiettivo di processo 1:**

Implementazione di applicazioni, esercitazioni, simulazioni di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi; potenziamento dell'attività dei dipartimenti; esercitazioni, eventualmente anche per classi parallele, di prove strutturate.

### Obiettivo di processo 2:

Miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli alunni e degli studenti attraverso le attività didattiche curriculari; allineamento degli esiti delle prove Invalsi alle medie di riferimento; diminuzione della variabilità dei risultati tra classi.

## Congruenza tra obiettivi di processo con le priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

**Obiettivo di processo 1.** La correlazione tra priorità e obiettivo di processo è la seguente:

Implementare applicazioni, esercitazioni, simulazioni di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi, potenziare l'attività dei dipartimenti sul tema, svolgere esercitazioni, eventualmente anche per classi parallele, di prove strutturate può fornire stimoli e strumenti per il **miglioramento del punteggio delle prove standardizzate degli studenti della scuola.**

**Obiettivo di processo 2.** La correlazione tra priorità e obiettivo di processo è la seguente:

Migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli alunni e degli studenti attraverso le attività didattiche curriculari consente anche il **miglioramento del punteggio delle prove standardizzate degli studenti della scuola.**

## Matrice di rilevanza degli obiettivi di processo 1 e 2.

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
	<b>Obiettivo di processo 1:</b> Implementazione di applicazioni, esercitazioni, simulazioni di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi; potenziamento dell'attività dei dipartimenti; esercitazioni, eventualmente anche per classi parallele, di prove strutturate.	4	3	12

	<p><b>Obiettivo di processo 2</b></p> <p>Miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli alunni e degli studenti attraverso le attività didattiche curriculari; allineamento degli esiti delle prove Invalsi alle medie di riferimento; diminuzione della variabilità dei risultati tra classi.</p>	4	3	12
--	---	---	---	----

## Obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

**Obiettivo di processo 1:** Implementazione di applicazioni, esercitazioni, simulazioni di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi; potenziamento dell'attività dei dipartimenti; esercitazioni, eventualmente anche per classi parallele, di prove strutturate.

### Risultati attesi

- Approccio più sereno allo svolgimento delle prove standardizzate nazionali e maggiore consapevolezza dell'utilità e dell'importanza delle stesse ai fini della valutazione dei livelli di apprendimento e delle competenze chiave
- Condivisione di pratiche didattiche centrate sulla progettazione per competenze
- Potenziamento del lavoro dei dipartimenti

### Indicatori di monitoraggio

Numero di prove elaborate e condivise da somministrare agli alunni e agli studenti; partecipazione dei docenti; esiti delle prove per classi parallele misurati sui livelli raggiunti; esiti delle prove standardizzate nazionali (serie degli anni precedenti); indici di variabilità degli esiti tra classi parallele.

### Modalità di rilevazione

Discussione e confronto nelle riunioni dei dipartimenti, nei consigli di classe e nel collegio docenti; confronto fra i risultati delle prove Invalsi degli anni precedenti e delle prove oggettive somministrate per classi parallele; sintesi sui risultati.

**Obiettivo di processo 2:** Miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli alunni e degli studenti attraverso le attività didattiche curriculari; allineamento degli esiti delle

prove Invalsi alle medie di riferimento; diminuzione della variabilità dei risultati tra classi.

### **Risultati attesi**

- Uniformità delle prove somministrate e dei relativi criteri di valutazione
- Rafforzamento delle competenze di base e progressiva diminuzione della disomogeneità dei risultati tra classi parallele.

### **Indicatori di monitoraggio**

Numero di prove elaborate e condivise da somministrare agli alunni e agli studenti; partecipazione dei docenti; esiti delle prove per classi parallele misurati sui livelli raggiunti; esiti delle prove standardizzate nazionali (serie degli anni precedenti); indice di variabilità degli esiti tra classi parallele

### **Modalità di rilevazione**

Discussione e confronto nelle riunioni dei dipartimenti, nei consigli di classe e nel collegio docenti; confronto fra i risultati delle prove Invalsi degli anni precedenti e delle prove oggettive somministrate per classi parallele; sintesi sui risultati.

## **Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo**

**Obiettivo di processo 1:** Implementazione di applicazioni, esercitazioni, simulazioni di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi; potenziamento dell'attività dei dipartimenti; esercitazioni, eventualmente anche per classi parallele, di prove strutturate.

### **Azione prevista 1**

Progettazione e condivisione nei dipartimenti di prove strutturate sul modello INVALSI da somministrare in una o due esercitazioni nelle classi, eventualmente anche per classi parallele.

### **Azione prevista 2**

Somministrazione di simulazioni di prove strutturate secondo il modello INVALSI nelle classi

interessate (II e V)

### **Azione prevista 3**

Analisi e confronto dei risultati in classe, nei consigli di classe, nei dipartimenti disciplinari.

### **Azione prevista 4**

Analisi degli esiti delle prove Invalsi degli anni precedenti e delle simulazioni.

### **Effetti positivi a medio e lungo termine**

Approccio più sereno allo svolgimento delle prove standardizzate nazionali e maggiore consapevolezza dell'utilità e dell'importanza delle stesse ai fini della valutazione dei livelli di apprendimento e delle competenze chiave; condivisione di pratiche didattiche centrate sulla progettazione per competenze; potenziamento del lavoro dei dipartimenti; uniformità delle prove somministrate e dei relativi criteri di valutazione; rafforzamento delle competenze di base e progressiva diminuzione della disomogeneità dei risultati tra classi parallele.

### **Effetti negativi a medio e lungo termine**

Non si prevedono effetti negativi.

**Obiettivo di processo 2:** Miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli alunni e degli studenti attraverso le attività didattiche curricolari; allineamento degli esiti delle prove Invalsi alle medie di riferimento; diminuzione della variabilità dei risultati tra classi.

### **Azione prevista 1**

Progettazione e condivisione nei dipartimenti di prove strutturate sul modello INVALSI da somministrare in una o due esercitazioni nelle classi, eventualmente anche per classi parallele.

### **Azione prevista 2**

Somministrazione di simulazioni di prove strutturate secondo il modello INVALSI nelle classi interessate (II e V)

### **Azione prevista 3**

Analisi e confronto dei risultati in classe, nei consigli di classe, nei dipartimenti disciplinari.

### **Azione prevista 4**

Analisi degli esiti delle prove Invalsi degli anni precedenti e delle simulazioni.

## **Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo**

## processo individuato

### Impegno di risorse umane e strumentali

**Obiettivo di processo 1:** Implementazione di applicazioni, esercitazioni, simulazioni di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi; potenziamento dell'attività dei dipartimenti; esercitazioni, eventualmente anche per classi parallele, di prove strutturate.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione e condivisione nei Dipartimenti di prove strutturate sul modello INVALSI; somministrazione delle prove per classiparallele; analisi dei risultati, monitoraggio delle attività; raccolta, analisi e diffusione degli esiti	FIS
Personale ATA	Supporto tecnico gestione amministrativa	FIS

**Obiettivo di processo 2:** Miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli alunni e degli studenti attraverso le attività didattiche curricolari; allineamento degli esiti delle prove Invalsi alle medie di riferimento; diminuzione della variabilità dei risultati tra classi.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione e attuazione delle attività formative; predisposizione materiali; monitoraggio delle attività; raccolta e analisi della documentazione e degli esiti delle attività.	FIS
Personale ATA	Supporto tecnico e gestione amministrativa	FIS

### Tempi di attuazione delle attività

**Obiettivo di processo 1:** Implementazione di applicazioni, esercitazioni, simulazioni di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi; potenziamento dell'attività dei dipartimenti; esercitazioni, eventualmente anche per classi parallele, di prove strutturate.

**Obiettivo di processo 2:** Miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli alunni e degli studenti attraverso le attività didattiche curricolari; allineamento degli esiti delle prove Invalsi alle medie di riferimento; diminuzione della variabilità dei risultati tra classi.

### Tempistica delle attività

Attività	Set 2022	Ott 2022	Nov 2022	Dic 2022	Gen 2023	Feb 2023	Mar 2023	Apr 2023	Mag 2023	Giù 2023	Sett 2023	Ott 2023	Nov 2023
Progettazione e condivisione di prove strutturate sul modello INVALSI da somministrare													
Somministrazione di prove strutturate secondo il modello INVALSI													
Analisi e confronto dei risultati in classe, nei cdc, nei dipartimenti													
Analisi degli esiti delle prove Invalsi 2023 e confronto con quelli degli anni precedenti e delle prove interne.													

## Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Per ogni obiettivo di processo saranno messe in atto operazioni periodiche di monitoraggio dello stato di avanzamento e dei risultati raggiunti. Tali operazioni consentiranno una misurazione oggettiva del cambiamento introdotto con le azioni messe in atto. Sulla base dei risultati del monitoraggio sarà possibile riflettere sui dati e individuare le eventuali necessità di modifica del piano.

Il monitoraggio del processo si differenzia dal monitoraggio degli esiti poiché è finalizzato a rilevare se le azioni previste dalla scuola si stanno svolgendo in modo efficace. Nella tabella che segue sono indicate le date di rilevazione delle azioni di monitoraggio con la possibilità di

modificare alcuni aspetti della pianificazione.

### Obiettivo di processo 1 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di Monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Settembre-ottobre-novembre 2022	Esiti delle prove Invalsi e loro confronto con quelli degli anni precedenti	Dati forniti dall'Invalsi			
Maggio 2023	Esiti delle prove interne alla scuola	Prove comuni interne alla scuola			

### Obiettivo di processo 2 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di Monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
settembre-ottobre-novembre 2022	Progettazione attività di formazione	Individuazione di prove, esercitazioni, attività sul modello Invalsi che sviluppano abilità di base			
gennaio-febbraio-marzo 2023	Livello di efficacia	Raccolta e analisi dei risultati intermedi			

## Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

### Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Per verificare se il piano ha prodotto gli effetti programmati sarà svolta una valutazione sull'andamento complessivo del Piano di Miglioramento con frequenza annuale. La valutazione periodica in itinere, infatti, permette di capire se la pianificazione è efficace o se invece occorre introdurre modifiche e/o integrazioni per raggiungere i traguardi triennali. È

compito del nucleo interno di valutazione valutare l'andamento del Piano di Miglioramento per ciascuna delle priorità individuate a cui sono stati associati i rispettivi traguardi.

Sulla base dei risultati emersi dai dati rilevati e dalle riflessioni condivise negli incontri periodici del nucleo di valutazione saranno adottate, ove necessario, iniziative di modifica e miglioramento delle azioni. Gli incontri del gruppo di miglioramento serviranno anche per modificare, qualora se ne ravvisasse la necessità, la tempistica e alcuni obiettivi previsti nei progetti.

Le proposte di miglioramento dell'azione (obiettivo di processo) e le eventuali modifiche saranno sempre condivise nel Collegio dei docenti.

Le tabelle che seguono saranno progressivamente integrate a seguito delle rilevazioni dei dati e della valutazione dei risultati delle azioni di miglioramento attuate.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

### Priorità 1

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Traguardo</b>	<b>Data rilevazione</b>	<b>Indicatori scelti</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati riscontrati</b>	<b>Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica</b>
Risultati nella valutazione di fine anno scolastico	Ridurre del 4%, rispetto all'a.s. 2021/22, la percentuale del numero di studenti con sospensione del giudizio dell'ITIS.		Voti di scrutinio di fine anno scolastico	Miglioramento delle competenze per le discipline di base, con riduzione del numero di alunni sospesi nel giudizio		

### Priorità 2

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Traguardo</b>	<b>Data rilevazione</b>	<b>Indicatori scelti</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati riscontrati</b>	<b>Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica</b>

<p>Risultati nella valutazione di fine anno scolastico</p>	<p>- Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di base (italiano, matematica e lingua straniera) del biennio. - Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di indirizzo (ITIS, Liceo classico e scientifico).</p>		<p>Voti di scrutinio di fine anno scolastico</p>	<p>Valorizzazione delle eccellenze, potenziamento delle competenze per le discipline di base e di indirizzo</p>		
--	--	--	--	---	--	--

### Priorità 3

Esiti degli studenti	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<p>Ridurre del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte.</p> <p>Aumentare del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 4 e 5 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte.</p>		Punteggi prove standardizzate e risultati raggiunti con l'attività scolastica: dati forniti da INVALSI	Miglioramento dei punteggi positivi; riduzione disomogeneità degli esiti; valore aggiunto della scuola: positivo		

## Priorità 4

Esiti degli studenti	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	-Raggiungere il punteggio delle prove standardizzate del descrittore Sud e isole		Punteggi prove standardizzate e risultati raggiunti con l'attività scolastica: dati forniti da INVALSI	Miglioramento dei punteggi positivi; riduzione disomogeneità degli esiti; valore aggiunto della scuola: positivo		

## Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna del PdM Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti
Riunioni per la revisione del PdM	DS, FS PTOF , Nucleo di valutazione	Modello Indire, indicazioni Miur, RAV
Presentazione del PdM al Collegio docenti e al Consiglio d'Istituto	DS, Docenti dell'Istituto, Consiglio d'Istituto	Documento del PdM,
Riunioni per la condivisione e il monitoraggio del PdM	DS, Nucleo di valutazione, Funzioni Strumentali	Documento del PdM, report e sintesi delle attività svolte
Riunioni collegiali per la valutazione degli esiti	DS, Collegio docenti, Consiglio d'Istituto	Indicatori di valutazione Report e sintesi delle attività svolte e dei risultati ottenuti

## Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Il piano di miglioramento sarà comunicato ai portatori di interesse, interni ed esterni, sia attraverso comunicazioni interne sia attraverso la pubblicazione sul sito web della scuola.

Tempi	Destinatari	Modalità/strumenti
Alla fine della revisione del PdM	Docenti, personale ATA, studenti, famiglie, Enti Locali, Associazioni presenti sul territorio	Sul sito web della scuola; tramite circolari; incontri degli OO.CC. che prevedono la presenza dei genitori
Nell'ambito del monitoraggio	Docenti, personale ATA, studenti, famiglie	Sul sito web della scuola
A conclusione dei progetti di miglioramento	Docenti, personale ATA, studenti, famiglie, Enti Locali, Associazioni presenti sul territorio	Sul sito web della scuola; tramite circolari; incontri istituzionali degli OO.CC. che prevedono la presenza dei genitori